



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE LIGURIA

Allegato A

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FSE 2014 – 2020

Asse 1 “OCCUPAZIONE”

Pdl 8.i. Ob. Spec. 8.5.

Bando

**“Voucher per l’acquisizione di patenti per l’autotrasporto
di cose e persone”**

1) Premessa e Obiettivi

La crisi pandemica Covid 19 ha messo il mondo dei trasporti e della logistica di fronte a uno scenario senza precedenti e ha aggravato una situazione di mancanza di autisti sia nel comparto del trasporto merci sia nel comparto trasporto persone che incide sul settore nel suo complesso da almeno una quindicina d'anni.

L'esigenza di rinforzare numericamente il personale da destinare alle attività di trasporto su gomma (inserimento occupazionale) e di incrementare le competenze professionali di coloro che hanno la volontà di reinserirsi nel comparto con ulteriori abilitazioni rispetto alle precedenti già acquisite, è un effetto aggiuntivo delle nuove modalità di accesso al consumo che con l'emergenza Covid 19 si stanno consolidando sul territorio. Si pensi ai trasporti giornalieri verso i mercati di derrate alimentari fresche, ai rapporti economici e operazioni commerciali conseguenti e all'import-export che è ancora fortemente dipendente dagli spostamenti su strada.

Nei settori di trasporto e logistica, gli indicatori di mobilità e attività produttiva registrano un recupero incoraggiante. A titolo esemplificativo, nella prima metà del 2021 le vendite al dettaglio hanno recuperato i livelli pre-Covid-19 ed aumenta la domanda di servizi di spedizioni indotta dal boom dell'e-commerce.

Questa ripresa dei mercati sta determinando, con un trend non ancora esaurito, l'aumento della domanda di servizi di spedizioni e movimentazione merci. Inoltre, alla necessità dichiarata di conducenti per il trasporto merci, come già accennato incrementata durante l'emergenza sanitaria e destinata ad essere uno degli elementi di ripresa post emergenza, si aggiunge la difficoltà a reperire autisti di autobus per il trasporto persone.

In coerenza con le esigenze e priorità delle proprie aree territoriali, Regione Liguria intende fornire strumenti funzionali alla crescita delle opportunità occupazionali e rispondere al fabbisogno dichiarato dagli operatori del settore, e rilevato a livello internazionale. Basti ricordare che in Europa la mancanza di questo personale è almeno pari a 500 mila unità e che in Italia si stima che la carenza si attesti a circa 15 mila unità in meno del fabbisogno richiesto. Inoltre, nei primi mesi del 2022, sono attese più di 1000 assunzioni pari circa al 46.3 % dei lavoratori previsti in entrata (fonte: Unioncamere – ANPAL, Sistema Informativo Excelsior). Dalle attuali rilevazioni delle imprese attive in Liguria nel trasporto e magazzinaggio - anno 2021 e dalle esigenze rese note dalle associazioni di categoria degli autotrasportatori, si evince inoltre che i profili professionali del conduttore di mezzi pesanti e camion, autotrasportatore merce, conducente di furgone, addetto alle consegne e autista per il trasporto di passeggeri, saranno oggetto di crescente richiesta da parte del settore terziario regionale

A quanto sopra ricordato, si aggiunga il fatto che la Liguria ha una conformazione geografica tale per cui è opportuno intervenire in modo specifico per non compromettere il trasporto dei lavoratori pendolari ed ostacolare la ripresa dei flussi turistici in entrata.

A fronte di queste dinamiche, si assiste alla difficoltà di reperimento del personale da parte delle imprese di autotrasporto, circa oltre il 40% delle posizioni richieste, secondo stime delle associazioni datoriali settore trasporti.

I dati sommariamente ricordati evidenziano una problematica che, se non affrontata, rischia di mettere a rischio l'operatività di tutto il comparto con ricadute negative sui settori che basano la propria produttività sull'efficienza del sistema logistico.

Regione Liguria intende pertanto intervenire con una strategia e relative azioni che creino le condizioni per il graduale potenziamento dell'occupazione nel settore, fornendo una risposta concreta ai fabbisogni formativi rilevati e più volte segnalati dai principali stakeholder del settore, dal sistema camerale, alle associazioni di categoria, offrendo inoltre un'opportunità di occupazione – cospicua ed attuale – per i disoccupati, sottoccupati e inoccupati residenti o domiciliati in Liguria.

La presente iniziativa riveste un carattere sperimentale e innovativo per il territorio ligure, intendendo fornire agevolazioni economiche che consentano ai disoccupati di affrontare i costi dei percorsi formativi, sulla base delle previsioni normative di settore, per l'ottenimento delle patenti necessarie per l'ingresso nel mondo del lavoro, quali autisti abilitati alla conduzione di mezzi di trasporto su gomma adibiti alla mobilità sia delle persone sia al trasporto delle merci.

Le agevolazioni sono offerte per percorsi formativi che dovranno concludersi, secondo le previsioni dell'Avviso, in un orizzonte temporale medio breve, compatibile con i tempi di rendicontazione della programmazione FSE 2014-2020.

La sperimentazione offrirà l'occasione di testare la misura, innovativa per il territorio regionale, anche ai fini della sua eventuale futura reiterazione.

Si prevede di formare un numero variabile tra 180-220 autisti, potenziali nuovi occupati in linea con le finalità della priorità di intervento 8.i del POR FSE 2014-2020.

Si prevede di destinare un singolo voucher per ogni richiesta, spendibile per l'ottenimento di una singola tipologia di patente, nel rispetto delle tempistiche necessarie per il completamento dei percorsi e per la rendicontazione delle spese FSE 2014-2020.

Si prevede inoltre di garantire, attraverso ripartizione territoriale dei fondi, la distribuzione dei voucher (e quindi dei futuri autisti) sul territorio regionale, in base alla distribuzione per area geografica delle imprese attive nel trasporto su gomma, sulla base dei dati rilevati dall'Osservatorio del Mercato del Lavoro di Alfa (elaborazione su dati Movimprese-Unioncamere) che individuano il seguente scenario:

Imprese attive in Liguria nel trasporto e magazzinaggio - anno 2021

(valori assoluti e valori percentuali)

Codice Ateco	Genova	Imperia	Savona	La Spezia	Totale Liguria
H 49 trasporto terrestre mediante condotte	2.119	315	393	287	3.114
%	68,1%	10,1%	12,6%	9,2%	100,0%

Fonte: ALFA - O.M.L elaborazione su dati Movimprese-Unioncamere

Si prevede infine, per favorire la migliore occupabilità di chi completa i percorsi di formazione, di assegnare prioritariamente il voucher alle patenti specialistiche CQCM e CQC persone e a chi supporta la propria domanda di concessione con una dichiarazione di un'impresa o associazione di categoria inerente la possibilità di inserimento occupazionale.

2) Riferimenti normativi

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;

- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- Regolamento (EU, Euratom) n.1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 Quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- Regolamento (UE) 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) 460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- Regolamento (UE) 558/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda (...) la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda (...) le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

- Regolamento delegato (UE) 886/2019 della Commissione del 12 febbraio 2019 che modifica e rettifica il regolamento delegato (UE) n. 480/2014 per quanto riguarda le disposizioni relative agli strumenti finanziari, alle opzioni semplificate in materia di costi, alla pista di audit, all'ambito e ai contenuti degli audit delle operazioni e alla metodologia per la selezione del campione di operazioni e l'allegato III;
- Regolamento delegato (UE) 2021/702 del Commissione del 10 dicembre 2020 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, i cui elementi previsti dal Regolamento (UE) 1303/2013 sono stati approvati dalla Commissione Europea in data 29.10.2014 con propria Decisione C (2014) 8021;
- Programma operativo FSE 2014-2020 della Regione Liguria approvato con decisione di esecuzione C(2014)9752 final della Commissione Europea in data 12 dicembre 2014;
- Strategia di comunicazione del POR FSE Liguria 2014/2020 approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/05/2015;
- Decisione di Esecuzione della Commissione C(2018) 7469 final del 9.11.2018 che modifica la Decisione di Esecuzione C(2014)9752 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Liguria Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Liguria in Italia;
- Decisione di Esecuzione della Commissione C(2021) 2963 final del 22.04.2021 recante modifica della Decisione di Esecuzione C(2014)9752 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Liguria Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Liguria in Italia;
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di dati personali" e ss.mm.ii. (D.Lgs. 101/2018);
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione;
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;

- Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei Contratti Pubblici” e ss.mm.ii. e, in particolare, l’articolo 192 sul regime speciale degli affidamenti *in house* che ha istituito presso l’ANAC l’elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house* di cui all’articolo 5;
- Legge 4 agosto 2017, n. 124 “Legge annuale per il mercato e la concorrenza”;
- Legge 22 maggio 2017, n. 81 “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l’articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”;
- Legge regionale 1 agosto 2008, n. 30 “Norme regionali per la promozione del lavoro” e ss.mm.ii.;
- Legge regionale 11 maggio 2009, n. 18 “Sistema educativo regionale di istruzione, formazione e orientamento” e ss.mm.ii.;
- Legge regionale 25 novembre 2009, n. 56 “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- Legge regionale 10 aprile 2015, n. 15 “Disposizioni di riordino delle funzioni conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014 n.56”;
- Deliberazione del Consiglio regionale 17 febbraio 2015 n. 6 di presa d’atto del Programma operativo regionale FSE 2014/2020 nell’ambito dell’obiettivo investimenti in favore della crescita e dell’occupazione;
- Piano Triennale Regionale dell’Istruzione della Formazione e del Lavoro 2010 – 2012 della Regione Liguria, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 2 febbraio 2010 n. 2, prorogato ai sensi dell’art. 56 comma 4 della L.R. 18/2009;
- Decreto del Dirigente 6 giugno 2015, n. 1456 “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/05/2015;
- Decreto del Dirigente 7 novembre 2016, n. 5117 avente ad oggetto “Approvazione “Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria”;
- Decreto del Dirigente 16 marzo 2017, n. 1216 “Modifica degli allegati n. 18 e n. 19 del Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria, approvato con decreto del Dirigente n. 5117 del 07 novembre 2016”;
- Decreto del Dirigente 22 dicembre 2017, n. 6526 avente ad oggetto “Modifica e integrazione del Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria, approvato con Decreto del Dirigente n. 5117 del 7 novembre 2016”;
- Decreto del Dirigente 22 dicembre 2017, n. 6525 “Approvazione Manuale dei controlli di primo livello dell’Autorità di gestione del POR FSE 2014-2020”;
- Deliberazione della Giunta regionale 30 novembre 2017, n. 1008 “Approvazione modalità di esercizio del controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi sulle società *in house* – Indirizzi per modifiche statutarie e patti parasociali in attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 e del D.Lgs. n. 175/2016”;

- Deliberazione di Giunta regionale 31 ottobre 2018, n. 886 “Disposizioni in merito all’art.192, comma 2, D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. recante “Codice dei contratti pubblici””;
- Deliberazione della Giunta Regionale 6 novembre 2019, n. 937 avente ad oggetto “Approvazione modalità operative per l’esecuzione dei compiti dell’Autorità di Gestione e degli Organismi intermedi del POR FSE 2014- 2020. Anni 2019-2023”;
- Nota del 28 marzo 2018 prot. 6528 con cui il Settore Affari Generali ha comunicato che FI.L.S.E. S.P.A. S.p.A. è stata iscritta nell’Elenco di cui all’art. 192 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.;
- Nota prot. IN/2018/6532 del 28 marzo 2018 con la quale FI.L.S.E. S.P.A. S.p.A risulta iscritta nell’elenco delle Amministrazioni Aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house ai sensi dell’art. 192 del D.lgs n. 50/2016;
- Linee guida per la certificazione all’UE delle spese per attività non formativa affidata agli Organismi “in house” a valere sul POR FSE Liguria 2014-2020 trasmesse con nota, PG/2018/344713 del 14 dicembre 2018;
- Decreto del Dirigente 25 febbraio 2020, n. 1360 “Approvazione del documento “Descrizione del sistema di gestione e controllo del POR FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.)”;
- Delibere del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, 29 luglio 2020, 7 ottobre 2020, 13 gennaio 2021 e 21 aprile 2021, con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 sul territorio nazionale;
- Decreto legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito nella legge 16 settembre 2021, n. 126 e decreto legge 24 dicembre 2021, n. 221 con i quali lo stato di emergenza è stato ulteriormente prorogato prima al 31 dicembre 2021 e poi al 31 marzo 2022;
- Decreto legge 18 maggio 2021, n 65 “Misure urgenti relative all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, ultimo provvedimento adottato in materia, che prevede la progressiva ripresa di tutte le attività, fermo restando il costante monitoraggio dei dati relativi al contagio;
- “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro” sottoscritto in data 14 marzo 2020 su invito del Presidente del Consiglio dei ministri, del Ministro dell’economia, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro della salute in attuazione della misura, contenuta all’articolo 1, comma primo, numero 9), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020 e ss.mm.ii;
- Decreto del Dirigente 9 marzo 2020, n. 1754 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto – legge 23 febbraio 2020 n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID – 19”. Misure attuative rivolte al sistema formativo regionale”;
- Decreto del Dirigente 3 aprile 2020, n. 2194 “Approvazione modalità di erogazione “a distanza” delle misure di politica attiva del lavoro di cui agli Avvisi pubblici emanati da Regione Liguria a seguito dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- Decreto del Dirigente 11 maggio 2020, n. 2724 “Disciplina straordinaria per la gestione e il controllo della formazione a distanza durante il periodo di emergenza sanitaria da COVID-19 rivolte al sistema formativo regionale”;

- Direttiva 2003/59/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 luglio 2003 sulla qualificazione iniziale e formazione periodica dei conducenti di taluni veicoli stradali adibiti al trasporto di merci o passeggeri, che modifica il regolamento (CEE) 3820/85 del Consiglio e la direttiva 91/439/CEE del Consiglio e che abroga la direttiva 76/914/CEE del Consiglio;
- Decreto Legislativo 21 novembre 2005, n. 286 "Disposizioni per il riassetto normativo in materia di liberalizzazione regolata dell'esercizio dell'attività di autotrasportatore", (c.d. Riforma dell'autotrasporto) e successive modifiche e, in particolare, il Capo II nel quale, in attuazione della direttiva 2003/59/CE, vengono definite le disposizioni sulla qualificazione iniziale e periodica dei conducenti;
- Decreto ministeriale 6 ottobre 2006 "Attuazione delle norme concernenti la formazione professionale dei conducenti dei veicoli adibiti al trasporto di merci pericolose su strada, con riferimento alla direttiva 94/55/CE;
- Decreto del Capo del Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici 17 aprile 2013 recante "Disposizioni in materia di rilascio del documento comprovante la qualificazione per l'esercizio dell'attività professionale di autotrasporto di persone e cose, denominata qualificazione CQC";
- Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 20 settembre 2013, che disciplina i corsi di qualificazione iniziale, ordinari ed accelerati, e di formazione periodica, di procedure d'esame, di soggetti erogatori dei corsi e procedure di ispezione e vigilanza;
- Direttiva (UE) 2018/645 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 aprile 2018 che modifica la direttiva 2003/59/CE;
- Circolare Ministero dell'Interno - 04/09/2020 - Prot. n. 6220 - CQC iniziale e periodica ad oggetto "Disciplina sulla qualificazione iniziale e sulla formazione periodica dei conducenti. Modifiche al decreto legislativo 21 novembre 2005, n. 286";
- Decreto legislativo 10 giugno 2020, n. 50 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/645 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 aprile 2018, che modifica la direttiva 2003/59/CE sulla qualificazione iniziale e formazione periodica dei conducenti di taluni veicoli stradali adibiti al trasporto di merci o passeggeri e la direttiva 2006/126/CE concernente la patente di guida";
- Legge regionale 29 dicembre 2021, n. 22 "Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale 2022 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022-2024)" ed in particolare l'articolo 23 (Formazione autotrasportatori).

3) Riferimenti programmatici

Sono oggetto del presente Avviso, a valere sull'Asse 1 "Occupazione" del POR FSE 2014-2020, le seguenti Priorità d'investimento, Obiettivi specifici e Azioni AdP:

Asse	Priorità d'investimento	Obiettivo specifico	Azione Accordo di Partenariato (AdP)
Asse 1 – Occupazione	8.i- L'accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale	8.5 – Favorire l'inserimento e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata	8.5.1 Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi sociosanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT).

4) Destinatari

1. Possono presentare domanda di agevolazione disoccupati, sottoccupati¹ e inoccupati, residenti o domiciliati in Liguria in regola con i requisiti per l'ottenimento della patente richiesta; i cittadini extracomunitari dovranno essere in regola con la normativa in materia di soggiorno.
2. I richiedenti il voucher devono essere già in possesso, al momento della domanda, delle seguenti patenti:
 - possesso di patente B valida e riconosciuta dallo Stato Italiano per chi richiede voucher per i corsi per ottenere la patente C o D;
 - possesso di patente C valida e riconosciuta dallo Stato per chi richiede voucher per i corsi per ottenere la patente CQCM (Certificato Qualifica Conducente Merci);
 - possesso di patente D valida e riconosciuta dallo Stato per chi richiede voucher per i corsi per ottenere la patente CQCP (Certificato Qualifica Conducente Persone);
 - possesso di patente C valida e riconosciuta dallo Stato per chi richiede voucher per i corsi per ottenere la patente CE;
 - possesso di patente D valida e riconosciuta dallo Stato per chi richiede voucher per i corsi per ottenere la patente DE.
3. I destinatari non devono aver ottenuto altra agevolazione pubblica per il conseguimento della patente richiesta.

¹ Persona il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo corrisponde a un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'articolo 13 del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 (8.145 euro in caso di lavoro subordinato e parasubordinato e 4.800 euro in caso di lavoro autonomo), ai sensi dell'art. 4 comma 15-quater del DL 4/2019 convertito con Legge 26/2019.

5) Iniziative ammissibili

1. Corsi erogati da Autoscuole o Enti autorizzati ai sensi del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 20 settembre 2013, che disciplina i corsi di qualificazione iniziale, ordinari ed accelerati, e di formazione periodica, di procedure d'esame, di soggetti erogatori dei corsi e procedure di ispezione e vigilanza - artt. 3 e 4, e finalizzati all'ottenimento delle seguenti patenti:
 - Patente C (esclusa patente C1)
 - Patente CQCM (Certificato Qualifica Conducente Merci)
 - Patente D
 - Patente CQCP (Certificato Qualifica Conducente Persone)
 - Patente CE
 - Patente DE
2. I corsi devono essere erogati da Autoscuole o Enti di cui al punto 1 localizzati in Liguria (devono avere una sede operativa sul territorio regionale).
3. Ogni candidato può presentare una sola domanda (giudicata ammissibile e finanziabile) per un solo tipo di patente di cui al punto 1.

6) Spese ammissibili

1. Il presente Avviso prevede uno stanziamento complessivo di € 300.000,00.
2. L'importo del voucher individuale è quantificato, a seconda del percorso richiesto, come segue:
 - Patente C, D, CE o DE: fino a un massimo di € 1.000,00
 - Patente CQCM (Certificato Qualifica Conducente Merci) o CQCP (Certificato Qualifica Conducente Persone): fino a un massimo di € 2.000,00
3. Il voucher viene liquidato direttamente al partecipante in una o due tranches di pagamento secondo le modalità di cui al paragrafo 10.
4. Il riconoscimento del voucher è subordinato all'avvenuta iscrizione del partecipante all'esame di pratica per le patenti C, D, CE, DE ovvero all'ottenimento dell'attestato di frequenza del corso per la patente CQCM e per la CQCP, nonché, per ogni percorso, alla presentazione dei pertinenti giustificativi di spesa.
5. Non sono comunque ammissibili le spese relative ai seguenti costi: tasse, bolli e certificato medico.
6. Non è possibile ottenere il voucher a sostegno di spese finanziate con altre agevolazioni

pubbliche per la medesima finalità.

7. Ogni fattura o documento di spesa presentato ai fini dell'ottenimento e della liquidazione del voucher dovrà riportare il CUP generale G39J22000860009 relativo all'intervento.
8. La mancata presentazione della prescritta documentazione entro il termine di cui al paragrafo 10, comma 4, salve le previsioni del paragrafo stesso, comporta la revoca del beneficio liquidato in sede di acconto.

7) Intensità e forma dell'agevolazione

1. Importo del voucher individuale:
 - Patente C, D, CE o DE: 100% della spesa ammissibile fino a un massimo di € 1.000,00
 - Patente CQCM o CQCP: 100% della spesa ammissibile fino a un massimo di € 2.000,00.

Il contributo erogato in forma di voucher individuale, essendo destinato direttamente alla persona, non rientra nel campo di applicazione degli aiuti di Stato di cui agli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

8) Presentazione delle domande

1. Gli interessati potranno presentare domanda ai sensi del presente avviso esclusivamente *on line* accedendo tramite SPID o con CIE (Carta di Identità Elettronica) al sistema Bandi on line disponibile sul sito internet www.filse.it, oppure dal sito filseonline.regione.liguria.it, compilandola in ogni sua parte, completa di tutta la documentazione richiesta e inoltrata esclusivamente utilizzando la procedura informatica di invio telematico.
2. Le domande potranno essere presentate a decorrere dalla data del 10 marzo 2022 sino al 29 aprile 2022 nel rispetto delle tempistiche meglio precisate al punto 5.
3. Nel caso in cui i fondi concedibili dovessero essere esauriti anticipatamente alla scadenza di una delle finestre, F.I.L.S.E., con proprio provvedimento e di concerto con Regione Liguria, potrà chiudere il presente Avviso dandone preavviso di cinque giorni sul sito di cui al punto 1.
4. Si ricorda che qualora la domanda non venga inviata attraverso la piattaforma Bandi on Line, la stessa non verrà considerata valida ai fini del presente avviso.
5. Le domande potranno essere presentate con le modalità di cui al punto 1 nell'ambito delle seguenti finestre temporali:
 - dal 10 marzo al 30 marzo (prima finestra)
 - dall'11 aprile al 29 aprile (seconda finestra)
6. In caso di esaurimento dei fondi nel corso o al termine della prima finestra il bando è automaticamente chiuso, senza obbligo di finanziamento delle domande presentate ma non finanziabili, e senza procedere all'apertura della finestra successiva.

7. All'atto della domanda di concessione, oltre alle dichiarazioni a comprova dei requisiti richiesti al paragrafo 4, il candidato deve allegare:
 - iscrizione alla scuola guida avvenuta in data successiva all'approvazione del presente bando da parte di Regione;
 - eventuale comunicazione della disponibilità ad inserimento occupazionale, in esito al completamento del percorso, manifestata da impresa o associazione di categoria;
 - eventuale fattura e relativo pagamento tracciabile dell'avvenuta iscrizione alla scuola guida o ente autorizzato. Tale documentazione darà diritto a contestuale erogazione di un acconto pari a quanto già speso e comunque nel limite massimo del 50% del voucher complessivamente concedibile.
8. La documentazione di cui sopra, allegata in formato elettronico, in formato PDF o in altre estensioni valide per i file fotografici (come meglio specificato durante la fase di compilazione), dovrà essere completa e leggibile in tutti i suoi contenuti.
9. Le domande potranno essere inviate nell'ambito delle due finestre temporali di cui al punto 5 nella fascia oraria dalle ore 08.30 alle ore 17.30 (salvo festività). A tal fine si precisa che l'assistenza informatica per problematiche relative alla loro compilazione è attiva dal lunedì al venerdì dalle ore 08.30 alle ore 17.30 (festivi esclusi), ed è contattabile utilizzando la mail indicata sulla piattaforma Bandi on line.
10. Le domande di ammissione ad agevolazione sono soggette al pagamento dell'imposta di bollo.
11. Il sistema non consentirà l'invio di istanze non compilate in ogni parte e/o prive di uno o più documenti obbligatori (allegati anch'essi in formato elettronico) e/o spedite al di fuori dei termini temporali sopra indicati.
12. Ai fini del rispetto dei termini di presentazione della domanda si considera la data di invio telematico.
13. Unicamente per coloro che, all'atto della presentazione della domanda, avranno allegato la documentazione relativa all'avvenuta iscrizione al corso e gli altri documenti di pagamento sopra previsti, la domanda stessa costituisce, altresì, richiesta di erogazione di acconto. A seguito della pubblicazione dell'elenco dei richiedenti ammessi a finanziamento, a favore di costoro FI.L.S.E. pertanto provvederà immediatamente alla liquidazione del beneficio con bonifico bancario secondo quanto a tal fine indicato dal richiedente in domanda.
14. I beneficiari si impegnano a comunicare a FI.L.S.E. SpA qualsiasi variazione rispetto a quanto dichiarato nella domanda di accesso al contributo.
15. Tutte le comunicazioni intercorrenti tra FI.L.S.E. S.p.A. e i richiedenti avverranno tramite Posta Elettronica Ordinaria all'indirizzo di FI.L.S.E. S.p.A. dedicato.

9) Istruttoria e criteri di valutazione

1. Le domande presentate vengono valutate con procedura a sportello, salvi i criteri di priorità specificati di seguito.

2. Nell'ambito della prima finestra le risorse disponibili coincidono con lo stanziamento complessivo del bando di cui al paragrafo 6.1. Tali risorse sono assegnate con ripartizione territoriale a favore degli ambiti coincidenti con il territorio di ciascuna provincia (fa fede la residenza o domicilio del richiedente il voucher). All'ambito territoriale di Genova è assegnato il 68% delle risorse, all'ambito territoriale di Savona è assegnato il 12% delle risorse, all'ambito territoriale di Imperia è assegnato il 10% delle risorse, all'ambito territoriale di La Spezia è assegnato il 10% delle risorse.
3. Nel rispetto della ripartizione delle risorse definita al punto 2, per ciascun ambito territoriale le domande validamente presentate sono finanziabili secondo i seguenti criteri di priorità. La prima priorità è assegnata ai candidati che presentano la comunicazione di un'impresa o di un'associazione di categoria che manifesta la disponibilità all'inserimento occupazionale del candidato stesso, in esito al percorso di formazione prescelto. Esaurite tutte le richieste per ambito territoriale in prima priorità, sono prioritarie (seconda priorità) le richieste di voucher per ottenere patente CQCM o CQCP. Esaurite tutte le richieste in seconda priorità sono finanziabili le domande validamente presentate, in ordine di presentazione.
4. Viene definita, in applicazione del punto 3, una graduatoria delle richieste finanziabili per ciascun ambito provinciale. Le risorse eventualmente residue su uno o più ambiti provinciali sono a questo punto assegnate alle domande validamente presentate nella prima finestra di bando, applicando i criteri di priorità di cui al punto 3 a prescindere dall'ambito provinciale. Viene redatta una ulteriore graduatoria delle richieste finanziabili così individuate.
5. Salvo il totale esaurimento delle risorse disponibili, le risorse residue sono disponibili per il finanziamento della seconda finestra del bando. Alla seconda finestra si applicano i criteri di ripartizione territoriale e di priorità di cui ai punti 2, 3 e 4.
6. L'esaurimento dei fondi (anche per ambito territoriale) non comporta obbligo di finanziamento delle domande non finanziabili.

10) Erogazione dell'agevolazione

1. Alla chiusura di ogni finestra, verificati la correttezza della richiesta e il possesso dei requisiti previsti, FI.L.S.E. S.p.A. redigerà una graduatoria di concessione, fino ad esaurimento dei fondi disponibili, con l'indicazione delle erogazioni effettuate a titolo di anticipazione per gli aventi diritto come sopra specificato. FI.L.S.E. S.p.A. assegnerà il beneficio sulla base della ripartizione territoriale Genova 68%, Imperia 10%, Savona 12% e La Spezia 10% e secondo le priorità precedentemente indicate.
2. In ogni caso, relativamente all'ultimo beneficiario collocato nella graduatoria, il contributo potrà essere erogato per un importo anche inferiore a quello previsto nel presente avviso, qualora le risorse residue fossero inferiori all'ammontare di un intero Voucher. Nel caso di rinunce e/o revoche, si procederà allo scorrimento della graduatoria fino a esaurimento delle risorse.
3. L'acconto verrà erogato agli aventi diritto esclusivamente a mezzo bonifico bancario sul conto corrente indicato nella domanda come già sopra specificato.
4. Entro il termine perentorio del 15 dicembre 2022 il richiedente dovrà presentare la richiesta di erogazione a saldo allegando i giustificativi di spesa per l'iscrizione e per gli ulteriori costi, per

l'intero valore del contributo (o per la parte non erogata in caso di richiedenti che abbiano percepito l'acconto), comunque nel limite dell'importo massimo del voucher, in un'unica soluzione. Alla richiesta di erogazione a saldo dovrà essere allegata documentazione comprovante l'avvenuta conclusione del percorso come definita al paragrafo 6.4. In caso di mancata presentazione della richiesta di erogazione nei predetti termini, la domanda si intenderà implicitamente rinunciata con conseguente decadenza dal diritto al contributo. La mancata conclusione del percorso, come definita al paragrafo 6.4 per il rispettivo percorso, comporta la revoca dell'agevolazione concessa ed il recupero degli importi eventualmente erogati a titolo di acconto.

5. I giustificativi di spesa ammissibili, fattura/giustificativo/altro titolo equipollente, potranno avere data successiva all'approvazione dell'Avviso da parte di Regione Liguria.
6. Nei casi in cui la spesa complessivamente sostenuta sia inferiore all'importo del contributo concesso, il valore dello stesso sarà riparametrato sulla spesa effettivamente sostenuta.
7. La richiesta di erogazione a saldo deve essere presentata, sempre accedendo al sistema *Bandi on line* dal sito internet www.filse.it oppure dal sito filseonline.regione.liguria.it, presentando:
 - a. Fattura e giustificativo di spesa o altro titolo equipollente per ogni spesa che si richiede a rimborso; vedi paragrafo 6 spese ammissibili
 - b. pagamento della fattura, del giustificativo di spesa o di altro titolo equipollente (con qualsiasi sistema tracciabile, esclusi quindi i contanti).
8. Tutta la documentazione di cui sopra, allegata in formato elettronico, dovrà essere completa e leggibile in tutti i suoi contenuti, in formato PDF o in altre estensioni valide per i file fotografici.
9. Verificata la predetta documentazione, FI.L.S.E. S.p.A. erogherà il beneficio, esclusivamente a mezzo bonifico bancario sul conto corrente indicato nella domanda di accesso al fondo, fermo restando che da quanto spettante in seguito alla rendicontazione sarà decurtato quanto erogato eventualmente quale acconto come previsto al presente paragrafo e al paragrafo 8.
10. Il voucher individuale verrà erogato direttamente al partecipante con le seguenti modalità:
 - un primo acconto dietro presentazione dei relativi giustificativi di spesa (tale acconto può essere liquidato all'atto della concessione del voucher, se il candidato presenta i giustificativi di spesa);
 - una seconda tranche, a saldo, dietro presentazione dei relativi giustificativi di spesa (oltre alla documentazione che comprova l'avvenuta iscrizione del partecipante all'esame di pratica per le patenti C, D, CE e DE, all'ottenimento dell'attestato di frequenza del corso per la CQCM e per la CQCP);
 - in un'unica soluzione, a saldo, dietro presentazione dei relativi giustificativi di spesa oltre alla documentazione che comprova l'iscrizione del partecipante all'esame di pratica per le patenti C, D, CE e DE, all'ottenimento dell'attestato di frequenza del corso per la CQCM e per la CQCP, nonché, per ogni percorso, alla presentazione dei titoli giustificativi di spesa.
11. Non è possibile ottenere il voucher nel caso in cui si siano già ricevute agevolazioni pubbliche per la medesima finalità.

11) Revoche

1. Il presente Avviso non vincola in alcun modo FI.L.S.E. S.p.A. che per conto di Regione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'attribuzione dei contributi qualora non ricorrano i presupposti normativi o la disponibilità di risorse economiche, e si riserva altresì di revocarli, parzialmente o totalmente, in caso di inadempienze da parte dei beneficiari e/o nel caso in cui il beneficiario abbia sottoscritto dichiarazioni o abbia prodotto documenti risultanti non veritieri.

Si richiama altresì quanto previsto ai paragrafi 6.2, 6.3, 6.6, 6.7, 6.8 e 10.4.

FI.L.S.E. S.p.A. provvederà alla pubblicazione sul proprio sito internet www.filse.it alla voce "Società trasparente" dei dati richiesti ai sensi della normativa vigente in materia di Anticorruzione e Trasparenza, con particolare riferimento alla Legge n. 190/2012 e al D.Lgs n. 33/2013.

Per informazioni è possibile rivolgersi a: infobandi@filse.it

12) Controlli

1. I competenti Organi comunitari, statali e regionali possono effettuare, in qualsiasi momento, controlli, anche attraverso ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità e la conformità della realizzazione delle iniziative finanziate.
2. Laddove, all'esito dell'attività di controllo, risulti l'indebita percezione dei contributi di cui al presente bando a causa dell'insussistenza dei richiesti requisiti imputabile al beneficiario, si provvederà alla revoca del contributo – con le modalità di cui al paragrafo 11 – e all'applicazione, ricorrendone i presupposti di legge, della sanzione amministrativa prevista dall'articolo 316 ter del Codice penale.

13) Informativa sulla privacy

INFORMATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art.13 del Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR)

Prima di procedere al trattamento dei dati, come richiesto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali dell'UE (GDPR 2016/679, Art.13), si informa che i dati personali, conferiti a FI.L.S.E. S.p.A. (di seguito denominata FI.L.S.E.) per conto di Regione Liguria, sono oggetto di trattamento sia in forma cartacea sia elettronica per le finalità di seguito elencate.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DE DATI PERSONALI

Il Titolare del Trattamento è Regione Liguria (di seguito denominata “Regione”), con sede in piazza De Ferrari 1 -16121 Genova.

In tale veste è responsabile di garantire l'applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie e adeguate alla protezione dei dati.

La Regione –con d.g.r. 287 del 26/04/2018 – ha nominato un **Responsabile della Protezione dei Dati (RDP) o Data Protection Officer (DPO)** ai sensi degli artt. 37 e ss. Del Regolamento, domiciliato presso la sede della Regione. Il Responsabile della Protezione dei Dati potrà essere contattato per questioni inerenti il trattamento dei dati dell'Interessato ai seguenti recapiti rpdp@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it – tel: 010 54851.

RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO

Il responsabile esterno del trattamento dei dati personali è individuato, mediante apposita Convenzione sottoscritta con Regione Liguria, ai sensi dell'art. 28 del GDPR 2016/679, nella Società FI.L.S.E. S.p.A., con sede in via Peschiera 16 – 16122 Genova, tel. Centralino +39 010 8403303 – fax +39 010 542335, posta elettronica certificata: filse.filse@pec.it, sito web www.filse.it.

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO

Finalità del Trattamento e Base Giuridica del Trattamento

Il trattamento dei dati personali avverrà, per le finalità di seguito descritte, in conformità alla vigente normativa in materia di Privacy, pertanto Regione si impegna a trattarli secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, nel rispetto delle finalità di seguito indicate, raccogliendoli nella misura necessaria ed esatta per il trattamento, utilizzandoli solo da personale allo scopo autorizzato, ai sensi d.g.r. 154 del 26/02/2019.

La base giuridica del trattamento si identifica ai sensi dell'art 6 b) del precitato Regolamento UE 679/2016 per tutti gli adempimenti connessi inerenti la procedura interessata, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dalle disposizioni regolamentari. Il conferimento dei dati da parte degli interessati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, per l'esclusione dalla procedura medesima e saranno utilizzati per l'invio di comunicazioni attinenti all'intervento in oggetto e per l'elaborazione degli stessi ai fini di monitoraggio e valutazione dell'intervento stesso.

Il trattamento avverrà in modalità cartacea e mediante strumenti informatici con profili di sicurezza e confidenzialità idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza nonché ad evitare accessi non autorizzati ai dati personali.

A. Dati personali

Il trattamento dei dati personali, fra cui i dati anagrafici, è svolto manualmente o mediante sistemi informatici e telematici, comunque idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza, ed è riferito, in relazione alle finalità di seguito indicate a tutte le operazioni necessarie coerentemente con gli obiettivi prefissati.

Nel dettaglio, i dati personali sono trattati nell'ambito delle attività della Regione per le seguenti finalità: erogazione del contributo di cui alla misura “Voucher per l'acquisizione di patenti per

l'autotrasporto di cose e persone" ai candidati che presentano i requisiti di cui al paragrafo 4) del presente Avviso pubblico, nei limiti delle risorse a disposizione.

Regione, inoltre, si impegna di informare l'interessato ogni qual volta le finalità sopra esplicate dovessero cambiare prima di procedere a un eventuale trattamento ulteriore.

B. Natura del trattamento

Il conferimento dei dati da parte degli interessati è **obbligatorio** ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione della procedura medesima; tali dati saranno utilizzati per l'invio di comunicazioni attinenti all'intervento in oggetto e per l'elaborazione degli stessi ai fini di monitoraggio e valutazione dell'intervento stesso; pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per Regione di svolgere correttamente tutti gli adempimenti.

Il conferimento di ulteriori dati personali non richiesti direttamente dalla legge o da altra normativa potrà essere comunque necessario qualora tali dati personali siano connessi o strumentali all'instaurazione, attuazione o prosecuzione delle finalità sopra descritte; in tal caso **l'eventuale rifiuto** a fornirli potrebbe comportare l'impossibilità di eseguire correttamente il rapporto in essere.

C. Modalità di trattamento e periodo di conservazione dei dati

Il trattamento avviene con strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, nel rispetto di quanto previsto dal Capo II (Principi) e dal Capo IV (Titolare del trattamento e responsabile del trattamento) del Regolamento.

Il trattamento potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire o tramettere i dati stessi e, comunque, sarà eseguito nel rispetto delle disposizioni del D.lgs. 196/03 s.m.i, dei relativi regolamenti attuativi e del regolamento UE 2016/679.

Nel caso in cui siano acquisiti dati che la legge definisce "*categorie particolari di dati personali*", tali dati saranno trattati –oltre a quanto già precisato in via generale per tutti i dati- nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 del regolamento.

Possono, inoltre, costituire oggetto di trattamento i dati personali idonei a rivelare l'eventuale esistenza di condanne penali nonché di procedimenti penali in corsi di cui al D.P.R. 14/11/2002 n. 313 e ss. Mm. E ii. ("*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti (Testo A)*"); tali dati saranno trattati oltre a quanto già precisato in via generale per tutti i dati-nel rispetto dei principi di cui all'art.10 del Regolamento.

I dati forniti sono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, anche tributaria e contabile (d.g.r. 479/2016); al termine di tale periodo, i dati personali saranno in tutto o in parte cancellati (ai sensi della normativa applicabile) o resi in forma anonima in maniera permanente.

D. Ambito di conoscibilità e comunicazione dei dati

I dati personali, inoltre, potranno essere comunicati, per le sopra citate finalità, alle seguenti categorie di destinatari:

a. Fi.L.S.E. S.p.A. in quanto gestore della misura per conto di Regione Liguria e responsabile del trattamento dei dati personali.

b. Liguria Digitale Spa, Parco Scientifico e Tecnologico di Genova, Via Melen 77, 161152 Genova, Telefono: 010-65451 Fax: 010 – 6545422 mail: info@liguriadigitale.it posta certificata:

protocollo@pec.liguriadigitale.it in qualità di responsabile del trattamento dei dati personali per la gestione e manutenzione del sistema informativo;

c. Altri responsabili quali soggetti eventualmente incaricati da FI.L.S.E. o dai su elencati incaricati della gestione e manutenzione del sistema informativo al fine di adempiere alla normativa vigente e agli obblighi contrattuali con gli interessati.

E. Trasferimento dei Dati all'estero

La gestione e la conservazione dei dati personali avviene su server, ubicati all'interno dell'Unione Europea, di Regione e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento.

I dati **non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea**. Resta in ogni caso inteso che Regione, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare l'ubicazione dei server all'interno dell'Unione Europea e/o in Paesi extra-UE.

In tal caso, Regione assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati Extra-UE avverrà in conformità agli art. 44 ss. Del Regolamento e alle disposizioni di legge applicabili, stipulando – se necessario – accordi che garantiscano un livello di protezione adeguato.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Si informa che con riferimento ai dati trattati da Regione, l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18 e 21 del Regolamento.

In particolare:

(a) ha la possibilità di ottenere da Regione la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano, ed in questo caso, l'accesso alle seguenti informazioni:

- Finalità del trattamento
- Categorie di dati personali trattati
- Destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali
- Periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo.
- Qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine
- L'esistenza di un processo decisionale automatizzato e, in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato
- L'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento verso paesi terzi o organizzazioni internazionali.

(b) In aggiunta l'interessato ha il diritto di

- Ottenere l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei suoi dati, la cancellazione, nei termini consentiti dalla normativa oppure chiedere che siano anonimizzati, la limitazione del trattamento, e ha diritto di opporsi, in tutto o in parte per motivi legittimi;
- Revocare il proprio consenso, qualora previsto;
- Proporre un reclamo all'autorità di controllo

A tal scopo, Regione invita a presentare in maniera gratuita, la richiesta per iscritto, comprensiva di data e firma, trasmettendola a mezzo e-mail, al seguente indirizzo di posta elettronica: sport@regione.liguria.it; o a mezzo PEC a: protocollo@pec.regione.liguria.it;

Si informa che Regione si impegna a rispondere alle richieste nel termine di un mese, salvo caso di particolare complessità, per cui potrebbe impiegare massimo 3 mesi. In ogni caso, Regione provvederà a spiegare il motivo dell'attesa entro un mese dalla richiesta.

L'esito della richiesta verrà fornito per iscritto o su formato elettronico. Nel caso sia richiesta la rettifica, la cancellazione nonché la limitazione del trattamento, Regione si impegna a comunicare gli esiti delle richieste a ciascuno dei destinatari dei dati salvo che ciò risulti impossibili o implichi uno sforzo sproporzionato.

Si ricorda che la revoca del consenso, non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca.

Regione specifica che può essere richiesto un eventuale contributo qualora le domande risultino manifestamente infondata, eccessive o ripetitive.

Modifiche alla presente informativa

La presente informativa può subire delle variazioni. Si consiglia quindi, di controllare regolarmente questa informativa e di riferirsi alla versione più aggiornata.